

Università	Università "Ca' Foscari" di VENEZIA
Facoltà	LINGUE e LETTERATURE STRANIERE
Classe	LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia
Nome del corso	Lingue e culture dell'Asia orientale adeguamento di Lingue e culture dell'Asia orientale (codice 1001600)
Nome inglese del corso	Language and culture of Eastern Asia
Codice interno all'ateneo del corso	LM2
Il corso è	trasformazione di Lingue e Civiltà dell'Asia Orientale (VENEZIA) (cod 34519)
Data di approvazione del consiglio di facoltà	09/04/2008
Data di approvazione del senato accademico	24/04/2008
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	28/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/01/2008
Modalità di svolgimento	convenzionale
Indirizzo internet del corso di laurea	www.unive.it
Massimo numero di crediti riconoscibili (DM 16/3/2007 Art 4)	40
Corsi della medesima classe	

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe LM-36

Il corso di laurea in "Lingue e culture dell'Asia Orientale", che raccoglie la tradizione degli studi estremo orientalistici veneziani, si caratterizza per il taglio linguistico arricchito da solide conoscenze di storia, letteratura, arti e pensiero delle civiltà dell'Asia Orientale nelle loro diverse fasi di sviluppo. L'esigenza didattica e scientifica di identificare in maniera chiara l'area geografica oggetto di studio ha portato a istituire un ulteriore corso in Classe LM-36, che prevede l'articolazione in senso classico e moderno nelle due aree disciplinari di Cina e Giappone.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Il corso di laurea trasformato risponde all'esigenza di ristrutturare l'offerta formativa con una particolare attenzione alla qualità della stessa, in riferimento ai DD.MM., ai criteri espressi in sede Crui, alle indicazioni del Comitato Nazionale di Valutazione, al parere della Commissione Paritetica di Facoltà, a quanto espresso dal Consiglio degli Studenti, alle indicazioni del Nucleo di Valutazione, alla consultazione delle Parti Sociali e all'esperienza maturata nella compilazione dei Rapporti di Autovalutazione.

In particolare la Facoltà ha considerato come irrinunciabile il mantenimento di un corso di studi che riflettesse:

- ° la ricchezza di un vasto patrimonio culturale e linguistico legato all'Asia orientale,
- ° la qualità della didattica e della ricerca,
- ° le esigenze del Territorio e i potenziali sbocchi occupazionali,
- ° l'attrattività dei percorsi di studio e le aspettative degli studenti.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La presentazione della progettazione è corretta. I corsi di studio appaiono congrui e compatibili con il numero dei docenti dichiarato dalla Facoltà e le strutture disponibili, anche se non è ancora possibile dare un giudizio sulla copertura dei settori scientifico-disciplinari e dell'articolazione dei crediti. In particolare la facoltà ha operato una forte riorganizzazione e si è impegnata nel rispetto dell'indicazione ministeriale del requisito qualificante, dimostrando di aver fatto una programmazione con visione di medio periodo. Le strutture sono adeguate. Il numero di studenti appare congruo.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Corso di studio ha posto in essere un confronto con gli Enti e le organizzazioni presenti sul territorio, finalizzato alla progettazione, al monitoraggio e al miglioramento della propria offerta didattica. In particolare si sono consolidati rapporti già presenti in passato e istituiti attraverso: i Comitati d'indirizzo previsti dal modello di valutazione CampusOne e i partenariati attivati nei progetti, finanziati dalla Regione Veneto attraverso il Fondo Sociale Europeo, per il rafforzamento delle lauree professionalizzanti di primo livello. A Ca' Foscari dopo l'incontro, svoltosi in data 14 gennaio 2008, in occasione della presentazione dell'offerta formativa si è costituito un Comitato Ca' Foscari - Parti sociali, teso a impostare una consultazione periodica al fine di individuare e aggiornare i fabbisogni formativi e professionali del mondo produttivo e delle Istituzioni pubbliche. In tale Comitato confluiranno alcuni interlocutori con i quali si mantengono contatti costanti, rappresentanti della Regione, della Provincia, del Comune, di Associazioni imprenditoriali e di categoria, della C.C.I.A.A. di Venezia e di Treviso, del Centro Estero delle Camere di Commercio del Veneto, di Fondazioni e Associazioni culturali, di aziende pubbliche e private.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curricula appartenenti alla medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Obiettivi formativi qualificanti della classe

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- * possedere conoscenze avanzate della storia e della realtà culturale, nelle sue differenti dimensioni, compresa quella di genere, delle civiltà afroasiatiche;
- * accompagnare al possesso delle principali lingue di comunicazione dell'Africa e dell'Asia una sicura competenza di almeno una di esse;
- * aver acquisito una sicura competenza di almeno una lingua e civiltà di quei continenti ;
- * essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;
- * possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono negli istituti di cooperazione internazionale, culturale ed economica e nelle istituzioni culturali italiane all'estero, con funzioni di elevata responsabilità, oltre che in attività professionali di specialisti di area nei settori economici a vocazione internazionale e di traduttori di testi letterari.

Gli atenei organizzano, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Lingue e culture dell'Asia Orientale mira a formare laureati che posseggano una solida competenza di almeno una lingua dell'Asia orientale, accompagnata da conoscenze avanzate della storia e della realtà culturale, nelle sue differenti dimensioni, delle civiltà dell'Asia Orientale. Tali conoscenze verranno acquisite attraverso più curricula, ciascuno con obiettivi formativi differenziati: miranti alla formazione in senso classicistico di operatori culturali che, accanto alla padronanza di una lingua moderna dell'Asia Orientale, uniscano una solida preparazione nel campo delle tradizioni classiche delle civiltà studiate (letteratura, filologia ed esegesi testuale, arti figurative e performative, tradizioni filosofico-religiose) e alla formazione in ambito moderno di operatori culturali che, accanto alla padronanza di una lingua moderna dell'Asia Orientale, uniscano una approfondita conoscenza della realtà socio-culturale moderna e contemporanea dei paesi dell'area studiata, nei suoi diversi aspetti (letteratura, arte, cinema, processi di produzione culturale, problematiche di genere e di identità, elaborazione del pensiero contemporaneo). L'insegnamento dei corsi della laurea magistrale si svolge con molteplicità linguistica, dalle lingue di specializzazione alla lingua veicolare (inglese).

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Mediante lezioni frontali ed esercitazioni specifiche, i laureati devono acquisire un grado elevato di comprensione della lingua moderna o classica (a seconda dei curricula) dei paesi dell'area prescelta ed essere in grado di produrre testi orali e scritti in diversi registri linguistici ed attinenti a diversi settori della cultura e della società dei paesi studiati. Inoltre, i laureati devono possedere una conoscenza approfondita della realtà sociale e culturale, della letteratura e della cultura visuale delle aree linguistiche prescelte, e sapere maneggiare con sicurezza e competenza le fonti e gli strumenti di ricerca ad esse relativi. Tali conoscenze e capacità saranno verificate durante le lezioni tramite prove intermedie scritte e orali e tramite l'esame di fine corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati devono essere in grado di applicare le proprie competenze linguistiche e la propria conoscenza della cultura dei paesi dell'area linguistica prescelta alla risoluzione di problemi di natura pratica o teorico-speculativa, in ambito professionale e non, all'interno di specifici settori. A questo scopo sono stati istituiti curricula differenziati che permettono agli studenti di applicare le proprie capacità in ambito letterario, artistico, filosofico e socioculturale, con riferimento alla civiltà classica o moderna dei paesi studiati. Tali capacità, conseguite attraverso insegnamenti specifici e la frequenza ad attività seminariali, saranno verificate attraverso prove intermedie scritte e orali e tramite l'esame conclusivo di ciascun corso.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati devono avere la capacità di elaborare autonomamente giudizi e valutazioni e proporre in modo indipendente teorie e ipotesi di lavoro e ricerca in ambito professionale e non, attraverso un uso responsabile e critico delle fonti e degli strumenti disponibili, non disgiunto dalla consapevolezza delle eventuali responsabilità etiche e sociali che l'applicazione delle conoscenze acquisite può comportare. Il conseguimento dell'autonomia di giudizio sarà verificato direttamente nel corso delle lezioni, svolte anche in forma seminariale, durante le prove d'esame e con la prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati devono essere in grado di agire nell'ambito della comunicazione inter-culturale, superando i problemi di

diversità culturale attraverso l'alto livello di comprensione linguistica acquisito e la conoscenza delle realtà socioculturali delle aree studiate. Essi devono avere la capacità di operare nei processi di trasferimento culturale che tengano conto delle peculiarità dei sistemi culturali di partenza e di arrivo. Le abilità comunicative saranno conseguite durante le lezioni impartite dai docenti madrelingua e grazie all'ausilio dei materiali audiovisivi e all'utilizzo dei laboratori linguistici. La verifica dei risultati attesi, compiuta durante le lezioni mediante la correzione individuale o collettiva, si baserà su prove intermedie direttamente nel corso delle lezioni, durante le prove d'esame e con la prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati devono aver sviluppato il possesso delle capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi più avanzati con un alto grado di autonomia, in particolare nei campi delineati dai curricula stessi. I laureati risulteranno in possesso delle capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi di alto livello di carattere letterario e linguistico, in campo sia classico che moderno, nel duplice aspetto metodologico e storico-critico, nei settori dei cultural studies e della cultura visuale, e in ambito filosofico-religioso. Tali capacità saranno verificate mediante la valutazione degli elaborati, le prove d'esame e con la prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

Il requisito di ammissione è lo studio almeno triennale della lingua di specializzazione e di un'adeguata conoscenza delle discipline che caratterizzano il corso di laurea magistrale. Per il dettaglio dei requisiti curriculari e per la prevista verifica della preparazione personale si rimanda al Regolamento didattico del corso di laurea magistrale.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste in un elaborato scritto, su un argomento concordato con il relatore, contenente una prefazione nella lingua orientale (3000 caratteri per il cinese e 4000 per il giapponese).

Tipologia dell'elaborato:

- analisi critico/interpretativa, anche a carattere interdisciplinare;
- traduzione con introduzione e apparato critico;
- indagine su aspetti specifici della cultura dell'area di specializzazione.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Sbocchi occupazionali previsti dal corso di laurea magistrale in Lingue e culture dell'Asia orientale sono nei settori dell'editoria e del giornalismo, negli istituti di cooperazione internazionale, culturale e sociale, e nelle istituzioni culturali italiane all'estero, con funzioni di elevata responsabilità, oltre che in attività professionali di specialisti di area e di traduttori di testi letterari.

In particolar modo, i laureati nel percorso classico potranno essere impegnati negli organismi internazionali di salvaguardia del patrimonio artistico e culturale, in enti museali, biblioteche e collezioni d'arte pubbliche e private. I laureati del percorso moderno potranno svolgere professioni legate all'organizzazione e alla promozione di eventi culturali ed artistici (mostre, rassegne, festival etc.), oltre ad attività di consulenza nei servizi sociali ed educativi di accoglienza e integrazione dei cittadini extracomunitari, e ad attività legate allo sviluppo e all'organizzazione di forme di turismo sostenibile nei paesi dell'Asia Orientale.

Gli atenei organizzano, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Il corso prepara alle professioni di

- Dirigenti di altre associazioni di interesse nazionale o soprannazionale (umanitarie, culturali, scientifiche).
- Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili
- Interpreti e traduttori a livello elevato
- Linguisti e filologi
- Archivisti, bibliotecari, conservatori di musei e specialisti assimilati
- Ricercatori, tecnici laureati ed assimilati

Attività formative caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU
Metodologie linguistiche, filologiche, glottologiche e di scienze della traduzione letteraria	L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea	24 - 24
Discipline storiche, filosofiche, demoetnoantropologiche e geografiche	SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia	6 - 6
Lingue dell'Africa e dell'Asia	L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea	12 - 18
Archeologie e civiltà dell'Africa e dell'Asia	L-OR/20 Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'Asia orientale	6 - 12

Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti (da DM min 48)

48 - 60

Attività formative affini ed integrative

settore	CFU
L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-OR/20 Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'Asia orientale L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea	12 - 24

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe (L-OR/20, L-OR/21, L-OR/22)

I settori, già presenti nelle tabelle ministeriali, sono stati inseriti per diversificare e valorizzare le aree di specializzazione e riflettere la complessità disciplinare, al fine anche di garantire una maggiore identificazione dei percorsi formativi a indirizzo classico e moderno nelle due aree dell'Estremo Oriente.

Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)	12	
Per la prova finale (art.10, comma 5, lettera c)	30	
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	
	Abilità informatiche e telematiche	
	Tirocini formativi e di orientamento	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività art.10, comma 5 lett. d	6	

Totale crediti riservati alle altre attività formative

48

CFU totali per il conseguimento del titolo (range 108 - 132)

120